



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 20/08/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 27 luglio 2015, n. 284

PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 3 “realizzazione sentieristica e cartellonistica ecocompatibile” - Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello e Palagiano. Proponente: GAL “Luoghi del Mito” Soc. Cons. a r.l. - Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5134.

L'anno 2015 addì 27 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio “V.I.A. E V.INC.A”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009 (BURP n. 5 dell'11-01-2010);

VISTA la L.R. 25 agosto 2003, n. 21 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. 447 del 9/3/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/3851 del 16/03/2015, il GAL "Luoghi del Mito" comunicava l'indizione per il giorno 27/03/2015 della Conferenza di Servizi ex L. 241/90, art. 14-ter, al fine di acquisire in tale sede la determinazione di questa Amministrazione nell'ambito della procedura di cui trattasi;
- successivamente, con nota in atti AOO_089/3854 del 16/03/2015, il medesimo GAL comunicava la

variazione della sede di svolgimento della succitata CdS;

- l'Ufficio VIA e VINCA, con nota prot. AOO_089/4562 del 31/03/2015, per l'avvio dell'iter istruttorio di competenza, chiedeva al Gal proponente di regolarizzare detta istanza recando marca da bollo, ricevuta di versamento degli oneri istruttori e copia dei documenti di identità del RUP del GAL, del tecnico progettista e del tecnico valutatore. Inoltre, coinvolgendo l'intervento progettuale proposto superfici ricomprese nel perimetro della Riserva Naturale Biogenetica "Stornara", gestita dal CFS - Ufficio territoriale per la Biodiversità di Martina Franca, e del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", gestito dalla Provincia di Taranto, oltre che ricadenti in aree perimetrare dal P.A.I. delle Autorità di Bacino della Puglia e della Basilicata, lo scrivente comunicava che il procedimento di V.Inc.A, ai sensi dell'art. 6 c. 4 e c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii, doveva essere espletato sentiti gli Enti di gestione delle aree protette e le AdB di Puglia e Basilicata;

- il CFS - Ufficio territoriale per la Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Organo di gestione della RN "Stornara", con nota in atti al prot. AOO_089/5760 del 29/04/2015, trasmetteva il parere di competenza proprio prot. n. 3066 del 23/04/2015;

- con nota acquisita al prot. di questo Servizio AOO_089/7258 del 25/05/2015, l'AdB della Basilicata trasmetteva propria comunicazione prot. 1030/8002 del 21/05/2015;

- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. AOO_089/8925 del 26/06/2015, notificava al Servizio Ecologia il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

- quindi, con nota prot. AOO_089/9612 dell' 08/07/2015, questo Ufficio procedeva ad inoltrare il parere dell'Ente parco al GAL proponente per ogni opportuna conoscenza;

- con nota proprio prot. 1237/15 del 14/07/2015, acquisita al protocollo AOO_089/10074 del 16/07/2015, il RUP del Gal proponente, dott.ssa Maria Gigante, chiedeva allo scrivente di esprimere parere in merito al progetto definitivo proposto in variante a quello iniziale trasmesso con nota proprio prot. 447 del 9/3/2015, allegando relativa documentazione tecnica, oltre a marca da bollo, certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori e copia dei documenti di identità del RUP e del progettista, arch. Francesco Rizzello;

- quindi, con nota acclarata al prot. AOO_089/10092 del 16/07/2015, il RUP del GAL proponente trasmetteva il parere di compatibilità al PAI rilasciato dall'AdB;

- successivamente, il medesimo RUP, con nota in atti al prot. AOO_089/10301 del 20/07/2015, convocava per il giorno 31/07/ 2015, ex art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la seconda Conferenza di Servizi, allegando a detta nota il verbale della prima svolta in data 27/03/2015;

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione agli atti, il presente progetto di "realizzazione sentieristica e cartellonistica ecocompatibile" proposto nei Comuni di Massafra, Mottola, Palagiano, Palagianello, Castellaneta e Laterza dal Gal Luoghi del Mito soc. cons. a r.l. risulta beneficiario di fondi a valere sulla Misura 313 azione 3 "Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale" del PSR 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe, relativo al progetto definitivo, "Revisione 01" (giugno 2015), proposto dal GAL Luoghi del Mito in variante al preliminare redatto a Marzo 2015, a seguito dei rilievi effettuati dagli Enti coinvolti in sede di Conferenza di Servizi, ex art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 27 marzo 2015.

Descrizione degli interventi

Il progetto di cui trattasi ha per oggetto la realizzazione di percorsi, sentieri ed itinerari di carattere turistico nei territori del GAL, quindi nei Comuni di Castellaneta, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello, Palagiano, che colleghino e "mettano a sistema" i più significativi luoghi di interesse

turistico del territorio in esame (pag. 3, “Relazione Tecnica Generale”, Rev. 01).

Nello specifico, a seguito dell'eliminazione dell'itinerario generale “Terra delle Gravine”, dell'itinerario “Insediamento Rupestre Rivolta” e delle modifiche riguardanti gli itinerari “Castello di Massafra”, “Laterza in MTB” e “Riserva Naturale Stornara” originariamente previste nel progetto trasmesso dal GAL con nota proprio prot. 447 del 9/3/2015, prot. int. AOO_089/3851 del 16/03/2015, l'attuale progetto definitivo “Revisione 01”, depositato con nota proprio prot. 1237/15 del 14/07/2015, prot. int. AOO_089/10074 del 16/07/2015, prevede i seguenti itinerari (pp. 9 - 13, “Relazione Tecnica generale”):

1) Itinerario “Castello di Massafra” (TAV. 02)

Circuito di tipo pedonale a carattere storico-architettonico, che mette in relazione il castello di Massafra con il centro storico e la Gravina di S. Marco. Il percorso si snoderà da via Lo Pizzo del centro storico al belvedere di via Lungovalle Niccolò Andria, dove è possibile osservare l'insediamento rupestre Santa Marina, ubicato nello spalto sud orientale della Gravina di San Marco. Gli interventi di progetto mirano alla valorizzazione dell'insediamento rupestre Santa Marina mediante la creazione di un impianto di illuminazione con apparecchi di tipo “faretti carrabili per esterno”.

2) Itinerari “Mottola Rupestre” e “Pineta dello Spallone” (TAV. 03)

Tali percorsi si sviluppano nel territorio comunale di Mottola, nella parte sud-est del centro abitato. Entrambi hanno origine dal Punto di Informazione Turistica di via Lucania e proseguono, il primo verso la Pineta dello Spallone, all'interno della quale si sviluppa una rete di sentieri e percorsi pedonali, ed il secondo, un itinerario di tipo carrabile, lungo via Salvador Allende, incontrando i siti rupestri della Cripta di S. Gregorio, della Madonna delle 7 lampade e della Madonna degli Angeli. Gli interventi previsti riguardano principalmente i percorsi interni alla Pineta dello Spallone, dove si procederà al ripristino e messa in sicurezza dei percorsi, mentre per ciò che concerne l'itinerario “Mottola Rupestre” si prevede esclusivamente l'installazione della relativa segnaletica.

Nella Pineta dello Spallone sono previsti i seguenti interventi finalizzati alla creazione di un parco urbano:

- livellamento del terreno, garantendo il corretto deflusso delle acque, da effettuarsi con mezzi meccanici leggeri per evitare il compattamento del substrato, compresa l'operazione manuale di rifinitura nelle parti non raggiunte dalle macchine;
- pulizia dei percorsi ed eliminazione degli ostacoli che ostruiscono il passaggio, con eliminazione selettiva della vegetazione e la creazione, dove necessario, di gradini rompi tratta e sistemazione/regolarizzazione del fondo dei percorsi;
- installazione di staccionate in legname di castagno;
- ripristino dei muretti a secco di pietrame calcareo presenti nell'area;
- realizzazione di una scalinata in legname, pietrame e terra, costituita da legname scortecciato di legno idoneo e riempimento con ciottoli e terreno reperiti in loco e disposti a mano;
- installazione di elementi di arredo, quali panche, tavoli, panchine, cestini porta rifiuti e rastrelliere per biciclette.

3) Itinerario “Conca d'Oro” (TAV. 04)

L'itinerario “Conca d'Oro” costituisce un circuito che, ubicato nella piana costiera di Palagiano, nei pressi della località Chiatona, attraversando aranceti, vigneti ed uliveti, termina nei pressi dell'insediamento rurale Conca d'Oro, dove è prevista la riqualificazione dell'area e la realizzazione di un'area pic-nic, attraverso la sostituzione dell'attuale pavimentazione in masselli di calcestruzzo e l'installazione e/o la sostituzione di elementi di arredo per parchi, inserimento di cartellonistica e segnaletica stradale lungo l'intero percorso, pulizia del bordo stradale/cunette su ambo i lati della strada e per l'intero svolgimento del percorso.

4) Itinerario "Cripta S. Lucia" (TAV. 05)

Il progetto consentirà di ripristinare l'antico percorso pedonale di collegamento tra il centro storico e la cripta di S. Lucia, sita nella Gravina di Palagianello, attualmente in cattivo stato di manutenzione, mediante l'esecuzione dei seguenti interventi:

- livellamento del terreno, garantendo il corretto deflusso delle acque, da effettuarsi con mezzi meccanici leggeri per evitare il compattamento del substrato, compresa l'operazione manuale di rifinitura nelle parti non raggiunte dalle macchine;
- pulizia dei percorsi ed eliminazione degli ostacoli che ostruiscono il passaggio, con eliminazione selettiva della vegetazione e la creazione, dove necessario, di gradini rompi tratta e sistemazione/regolarizzazione del fondo dei percorsi;
- installazione di staccionate in legname di castagno;
- ripristino dei muretti a secco di pietrame calcareo presenti nell'area;
- ripristino di una scalinata in conci di tufo, reperiti in loco e disposti a mano;
- installazione di elementi di arredo, quali panche, tavoli, panchine, cestini porta rifiuti e rastrelliere per biciclette.

5) Itinerario "Montecamplo in MTB" (TAV. 06)

Si tratta di un sentiero naturalistico da percorrere in bicicletta in località Montecamplo, nel Comune di Castellaneta. Il manto stradale del percorso, oggetto di recenti lavori di ripristino nell'ambito della misura 125 - Azione 3 "Strada rurale s.c.45 - Pentimelle M. S. Trinita", non necessita di ulteriori interventi, che si sostanzieranno pertanto nella delimitazione del percorso attraverso staccionate in legno e l'inserimento di elementi di arredo per parchi (cestini, dissuasori ecc.).

6) Itinerario "Laterza Rupestre" (TAV. 07)

Percorso pedonale che si snoda per le vie del centro storico di Laterza interessando tutte le chiese rupestri del luogo, passando per la Cantina Spagnola, le Cripte del Santuario Mater Domini e lo IAT all'interno del Palazzo Marchesale. In tale percorso, gli interventi, concentrati sulla lunga scalinata che da via Crispi porta alla Cantina Spagnola, consisteranno nel miglioramento della rete di raccolta delle acque meteoriche e nella sostituzione dell'attuale pavimentazione in cls con cordoli in pietra e pavimentazioni in coccio pesto.

7) Itinerario "Laterza in MTB" (TAV. 08)

Percorso per ciclisti all'interno della Pineta delle Sterpine, dove sono situate Lamia Fornello e Lamia Scaravace. Gli interventi per tale percorso mirano esclusivamente alla sistemazione del fondo stradale, attraverso:

- il ripristino di pista forestale, con livellamento del piano viario, la ripulitura delle fossette laterali, la rimozione di materiale franato dalle scarpate;
- la pulizia dei percorsi ed eliminazione degli ostacoli che ostruiscono il passaggio, con eliminazione selettiva della vegetazione e la creazione, dove necessario, di gradini rompi tratta e sistemazione/regolarizzazione del fondo dei percorsi;
- l'installazione di staccionate in legname di castagno;
- il ripristino dei muretti a secco di pietrame calcareo presenti nell'area;
- l'installazione di elementi di arredo quali panche, cestini porta rifiuti e rastrelliere per biciclette.

Descrizione dei siti di intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti
- UCP - Lame e gravine
- UCP - Grotte

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP- reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (Fiume Lenne e Gravina San Biagio)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste
- UCP - aree di rispetto dei boschi (100m)
- UCP - prati e pascoli naturali
- UCP - formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (PNR "Terra delle Gravine")
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - zone gravate da usi civici (art. 142 lett. H) [Massafra]
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)
- UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m -30m)
- UCP - Città consolidata

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino;

Figure territoriali: Il paesaggio delle gravine.

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "Gravine".

Tre dei sette itinerari proposti, nello specifico quelli previsti nel Comune di Castellaneta, denominato "Montecamplo in MTB", nel Comune di Palagianello, denominato "Cripta S. Lucia", ed in quello di Laterza, denominato "Laterza in MTB", ricadono nel perimetro del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr007ta.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a *Quercus trojana* ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa* e boschi di *Quercus virgiliana*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di *Quercus trojana* 10%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 10%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 10%

Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici 8%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Foreste di *Quercus ilex* 5%

Formazioni di *Euphorbia dendroides* 2%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus galicus*, *Circus aeruginosus*, *Circus pygargus*, *Coacias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco eleonora*, *Pluvialis apricaria*, *Lanius minor*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Neophron percnopterus*, *Pernis apivorus*, *Ficedula albicollis*;
Rettili e anfibi: *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*, *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*.

VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

La medesima viabilità ricade altresì nel perimetro del Parco Nazionale nel perimetro del PNR "Terra delle Gravine" ed in aree perimetrate dal P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Puglia.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa tracciati viari e pedonali già esistenti;
- il CFS - Ufficio territoriale per la Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Organo di gestione della RN "Stornara", con nota in atti al prot. AOO_089/5760 del 29/04/2015, esprimeva parere non favorevole, ai fini del procedimento di VInCA e per quanto attiene al nulla-osta di cui all'art. 13 della L. 394/1991, alla realizzazione del percorso ciclabile all'interno della sezione Marziotta - RNB Stornara, in quanto "genererebbe un carico antropico notevole ed incontrollato tale da incidere negativamente sui delicati equilibri naturalistici, contrastando quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 13 luglio 1977 di istituzione della riserva dove all'art. 2 stabilisce che entro il perimetro della riserva è consentito l'accesso esclusivamente per ragioni di studio, per fini educativi, per compiti amministrativi e di vigilanza";
- nel progetto definitivo in argomento, detto percorso viene di fatto eliminato e sostituito da quello denominato "Conca d'Oro";
- l'AdB della Basilicata, con nota acquisita al prot. di questo Servizio AOO_089/7258 del 25/05/2015, trasmetteva propria comunicazione prot. 1030/8002 del 21/05/2015, nella quale, in relazione all'Itinerario Insegiamento Rupestre Rivolta ricadente all'interno di areali a rischio idrogeologico molto elevato (R4), pur non essendo previsto il rilascio di alcun parere da parte della stessa AdB, in quanto compatibile con le previsioni del PAI, riteneva tuttavia che "dovranno essere messe in campo adeguate misure finalizzate al raggiungimento del massimo livello di sicurezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza della sentieristica, di pianificazione dell'emergenza e di protezione civile. Dovrà essere assicurata la corretta informazione, sia del personale coinvolto nell'attuazione degli interventi che dei fruitori del sentiero, riguardo al tipo di rischio presente e alle misure adottate. Si sottolinea, infine, la necessità di assicurare, una volta realizzato l'Itinerario, adeguata gestione e manutenzione, per le quali dovranno essere definite con chiarezza modalità e soggetti competenti."
- l'itinerario "Insegiamento Rupestre Rivolta" veniva successivamente stralciato in sede di progettazione definitiva da parte del GAL proponente, superando pertanto eventuali rischi connessi alla sua ubicazione

in area ad elevato rischio idrogeologico;

- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR “Terra delle Gravine”, con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. AOO_089/8925 del 26/06/2015, relativamente agli interventi a farsi per i soli itinerari denominati “Cripta S. Lucia”, “Castellaneta in MTB” e “Laterza in MTB”, rilasciava parere favorevole secondo quanto previsto dall’art 6 comma 4 della L.R 11/2001 e ss. mm. e ii con le seguenti considerazioni/prescrizioni:

- i sentieri devono solo essere ripristinati e si dovrà tener conto di quanto previsto dalle “LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI SENTIERI DELLA RETE ESCURSIONISTICA PUGLIESE - Materiali tecnici per l’attuazione della L.R. 21/2003” e dal RR 23/2007 anche in merito alla realizzazione della segnaletica e pannellistica.

- Itinerario “Cripta S. Lucia”.In particolare, oltre a quanto sopra specificato, per lo stesso dovrà essere adeguatamente identificato anche il grado di difficoltà in relazione alla sua conformazione e sviluppo plano-altimetrico secondo le specifiche del CAI (si suggerisce la classificazione EE). Le opere di ripristino dovranno riguardare principalmente la sicurezza (staccionate e adeguamento del fondo con gradini rompitratta lì solo ove strettamente legate alla percorribilità e alla classificazione del sentiero). Si dovrà evitare di recare disturbo e/o nocimento alla specie vegetali di particolare interesse quali quelle inserite nell’Allegato I del Regolamento contenuto nel Piano di Gestione del SIC-ZPS “Area delle Gravine” approvato con Deliberazione di Giunta regionale 15 dicembre 2009 n. 2435 (in particolare *Phlomis fruticosa* L.). Gli interventi previsti devono essere esclusivamente quelli previsti dalle Tavole grafiche di progetto.

- La segnaletica inserita all’interno dell’Area Protetta dovrà anche riportare il logo del Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”, così come approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 16 maggio 2015 e disponibile presso questo Ente.

- Nel caso in cui dovranno realizzarsi interventi ricadenti nel campo di applicazione del R.R. 10/2009, sarà necessario acquisire l’autorizzazione al taglio boschivo da parte del Servizio Foreste della Regione Puglia così come disciplinato dalla L.R. n. 18/2005 art. 4, comma 7, lettera k) nonché ai sensi di quanto disposto dall’art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 “Tagli boschivi”;

- Per il ripristino dei muretti a secco devono essere rispettate le “Indicazioni tecniche per gli interventi di muretto a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000” contenute nell’Allegato A di cui alla Deliberazione di G.R. 05 luglio 2010 n. 1554;

- Gli interventi dovranno essere effettuati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna (15 marzo-15 luglio).

- con nota proprio prot. 0009640 del 09/07/2015, acclarata al prot. AOO_089/10092 del 16/07/2015, l’AdB della Puglia riteneva il progetto nella versione modificata compatibile con i vincoli PAI attualmente vigente sul territorio a condizione di evitare l’installazione di elementi di arredo in aree caratterizzate dall’art. 10 delle NTA del PAI ricomprese nell’itinerario “Castellaneta in MTB”;

- l’intervento proposto, in considerazione della sua peculiarità e della sua individuazione, è tale da non comportare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che si rispettino le prescrizioni di seguito riportate;

- la Provincia di Taranto ed i Comuni di Massafra, Mottola, Palagiano, Palagianello, Castellaneta e Laterza, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell’intervento.

Esaminati gli atti dell’Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS “Area delle Gravine”, cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. si fanno salve le prescrizioni di cui al parere rilasciato dalla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di

- gestione provvisoria del parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con propria nota prot. PTA/2015/0029434/P del 09/06/2015 acquisita al prot. AOO_089/8925 del 26/06/2015, ivi comprese eventuali ss.mm.ii. apportate allo stesso dal medesimo Ente Parco;
2. si fa salvo quanto indicato nel parere, proprio prot. 0009640 del 09/07/2015, dell'AdB, ivi comprese eventuali ss.mm.ii. apportate allo stesso dalla medesima AdB;
 3. gli itinerari proposti ricedenti nel SIC/ZPS "Area delle Gravine", con particolare riferimento a quello denominato "Cripta S. Lucia" in agro di Palagianello, dovranno essere realizzati necessariamente in corrispondenza di tracciati e/o viabilità già esistente, senza comportarne modifiche in larghezza;
 4. il tracciato relativo all'itinerario "Cripta S. Lucia" dovrà essere mantenuto a fondo naturale;
 5. le gestione dello stesso dovrà essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei percorsi, anche attraverso apposita segnaletica;
 6. durante i lavori di cantiere, non dovranno essere danneggiate, estirpate o distrutte le specie vegetali protette presenti sulle superfici naturali;
 7. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
 8. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
 9. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
 10. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di "realizzazione sentieristica e cartellonistica ecocompatibile", proposto nei Comuni di Massafra, Mottola, Palagiano, Palagianello, Castellaneta e Laterza dal Gal Luoghi del Mito soc. cons. a r.l. e beneficiario di fondi a valere sulla Misura 313 azione 3 "Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale" del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le

prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al Gal proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - alla Provincia di Taranto, anche in qualità di Ente del PNR "Terra delle gravine";
 - ai Comuni di Massafra, Mottola, Palagiano, Palagianello, Castellaneta e Laterza;
 - al CFS - Comando p.le di Taranto e Ufficio per la Biodiversità di Martina Franca;
 - all'AdB della Puglia;
 - all'AdB della Basilicata;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
